D.M. 174/2025

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTA la legge 9 marzo 1989, n. 88, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro";*

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza";*

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 24 settembre 1997, n. 366, recante *"Regolamento concernente norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto nazionale della previdenza sociale";*

VISTA la legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare"* e, in particolare, l'articolo 2, comma 26;

VISTA la legge 17 maggio 1999, n. 144, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali"* e, in particolare, l'articolo 58, rubricato *"Disposizioni in materia previdenziale";*

VISTO, in particolare, l'articolo 58, comma 2, della legge 17 maggio 1999, n. 144, e successive modificazioni e integrazioni, il quale prevede che *"Per la gestione speciale di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e all'articolo 59, comma 16, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, è costituito un Fondo gestito da un comitato amministratore, composto di dodici membri, di cui due designati dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, cinque designati dalle associazioni datoriali e del lavoro autonomo in rappresentanza dell'industria, della piccola impresa, dell'artigianato, del commercio e dell'agricoltura e cinque designati dalle associazioni sindacali rappresentative degli iscritti al Fondo medesimo...omissis...";*

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale del 20 dicembre 1999, n. 553, e successive modificazioni ed integrazioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – del 13 aprile 2000, n. 87, recante *"Regolamento attuativo delle disposizioni di istituzione, presso l'INPS, del Fondo per la gestione speciale di cui all'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e del relativo comitato amministratore, ai sensi dell'articolo 58 della legge 17 maggio 1999, n. 144";*

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)"* e, in particolare, l'articolo 1, comma 158;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)"* e, in particolare, l'articolo 1, comma 771;

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO l'articolo 7, comma 10, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, rubricato *"Soppressione ed incorporazione di enti ed organismi pubblici; riduzione dei contributi a favore di enti"*;

VISTA la legge 4 novembre 2010, n. 183, recante *"Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro"* e, in particolare, l'articolo 49 rubricato *"Nomina di componenti di comitati istituiti presso l'INPS"*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e, in particolare, l'articolo 53;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 25 gennaio 2021, concernente la ricostituzione del Comitato amministratore del Fondo per la Gestione speciale di cui all'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335;

VISTO il verbale della seduta di insediamento del Comitato amministratore del Fondo per la Gestione speciale di cui all'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335 in data 25 febbraio 2021;

RITENUTO che, per compiuto quadriennio di durata in carica, occorre procedere alla ricostituzione del Comitato di cui trattasi;

VISTE le comunicazioni del 29 gennaio 2025 e del 21 febbraio 2025, con le quali la Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali, su richiesta, in data 21 ottobre 2024, della Direzione Generale per le politiche previdenziali e assicurative, ha trasmesso i più aggiornati elementi informativi in ordine al grado di rappresentatività, a livello nazionale, delle organizzazioni sindacali interessate al rinnovo del Comitato di cui trattasi;



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIDERATO che, a tal fine, sono state interessate le seguenti associazioni sindacali:

- Confederazione Generale dell'industria Italiana (CONFINDUSTRIA)
- Confederazione Italiana delle Piccole e Medie Industrie (CONFAPI)
- Unione Nazionale Sindacale Imprenditori e Coltivatori (UNSIC)
- Confederazione Generale Italiana dell'artigianato (CONFARTIGIANATO IMPRESE)
- Confederazione Nazionale dell'artigianato (CNA)
- Confederazione Autonoma Sindacati Artigiani (CASARTIGIANI)
- Confederazione Generale Italiana delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo (CONFCOMMERCIO- IMPRESE PER L'ITALIA)
- Confederazione Italiana Esercenti Attività Commerciali Turistiche e dei Servizi (CONFESERCENTI)
- Confederazione Generale dell'agricoltura Italiana (CONFAGRICOLTURA)
- Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti (COLDIRETTI)
- Confederazione Italiana Agricoltori (CIA)
- Confederazione Produttori Agricoli (COPAGRI)
- Confederazione Generale Italiana del Lavoro (CGIL)
- Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori (CISL)
- Unione Italiana del Lavoro (UIL)
- Unione Generale del Lavoro (UGL)
- Confederazione Autonoma dei Dirigenti Quadri e Direttivi della Pubblica Amministrazione (CONFEDIR)
- Confederazione Italiana Dirigenti e Alte Professionalità (CIDA)
- Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori (CISAL)
- Confederazione dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori (CONFSAL)
- Confederazione Italiana di Unione delle Professioni Intellettuali (CIU)
- Unione Sindacale Di Base (USB)
- Confederazione INTESA per l'autonomia Sindacale (CONFINTESA)

VISTI i dati disponibili sulla rappresentatività di tutte le predette associazioni sindacali;

RILEVATO che, per la formulazione del giudizio sul grado di rappresentatività delle predette organizzazioni, sono stati determinati, in via preventiva, in adesione ad una consolidata giurisprudenza nella specifica materia, i seguenti criteri di valutazione:
1) consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole organizzazioni sindacali;
2) ampiezza e diffusione delle strutture organizzative;
3) partecipazione alla formazione e stipulazione dei contratti collettivi di lavoro;
4) partecipazione alla risoluzione di vertenze individuali, plurime e collettive di lavoro;

CONSIDERATO che, ai fini della individuazione della maggiore rappresentatività, i dati disponibili in relazione ad ogni singola sigla sindacale, relativamente al numero di iscritti, di sedi, di contratti stipulati e di vertenze sindacali, sono stati posti a confronto con quelli relativi alle altre sigle coinvolte nella procedura comparativa;

CONSIDERATO che, in seguito a tale comparazione, è risultata una graduatoria finale, espressione della più aggiornata rappresentatività delle organizzazioni sindacali di categoria ed è stato determinato il numero dei posti da attribuire a ciascuna di esse;

RITENUTA l'esigenza di assicurare, in virtù del principio del pluralismo rappresentativo, la più ampia partecipazione delle organizzazioni sindacali interessate al rinnovo del Comitato in parola;

RILEVATO che dalle risultanze degli atti istruttori e dalle conseguenti valutazioni comparative compiute secondo i criteri sopra indicati, risultano, nell'ordine, maggiormente rappresentative, nel settore, le seguenti associazioni sindacali:

Datori di lavoro e lavoratori autonomi:

industria:
- Confederazione Generale dell'industria Italiana (CONFINDUSTRIA)

piccola impresa:
- Confederazione Italiana delle Piccole e Medie Industrie (CONFAPI)

artigianato:
- Confederazione Generale Italiana dell'artigianato (CONFARTIGIANATO IMPRESE)

commercio:
- Confederazione Generale Italiana delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo (CONFCOMMERCIO - IMPRESE PER L'ITALIA)

agricoltura:
- Confederazione Generale dell'agricoltura Italiana (CONFAGRICOLTURA)

Lavoratori iscritti al Fondo:

- Unione italiana del lavoro (UIL)
- Confederazione generale italiana del lavoro (CGIL)
- Confederazione italiana sindacati lavoratori (CISL)
- Unione generale del lavoro (UGL)

VISTE le note ministeriali del 27 febbraio 2025 e 8 aprile 2025, con le quali sono state richieste alle organizzazioni sindacali, come sopra individuate, le designazioni dei rappresentanti di pertinenza in seno al Comitato di cui trattasi, corredate dalla documentazione ivi indicata;

VISTE le comunicazioni del 17 febbraio 2025 e 11 marzo 2025, con le quali, rispettivamente, il dott. Massimiliano Lambiase e la dott.ssa Gabriella Galazzo, individuati quali rappresentanti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in seno al Comitato in argomento, hanno trasmesso la documentazione prevista dalle diposizioni vigenti;

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTE le note del 7, 11, 31 marzo 2025 e 7 maggio 2025, con le quali CGIL, CISL, UIL e UGL hanno comunicato, rispettivamente, la designazione dei propri esperti da nominare in seno al Comitato amministratore in argomento e hanno trasmesso la relativa documentazione, perfezionata, da ultimo da UGL in data 9 maggio 2025;

VISTE le note del 10, 11, 19, 25 marzo 2025 e 9 maggio 2025, con le quali CONFAGRICOLTURA, CONFCOMMERCIO, CONFARTIGIANATO, CONFINDUSTRIA e CONFAPI hanno comunicato, rispettivamente, la designazione dei propri esperti da nominare in seno al Comitato amministratore in argomento e hanno trasmesso la relativa documentazione;

TENUTO CONTO dell'istruttoria effettuata dalla Direzione generale per le politiche previdenziali

DECRETA

Articolo 1

(Composizione del Comitato amministratore del Fondo per la Gestione speciale di cui all'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335)

1. Il Comitato amministratore del Fondo per la Gestione speciale di cui all'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni e integrazioni, presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), presieduto dal Presidente dell'INPS, è composto dai seguenti membri:

GALAZZO Gabriella Dirigente LAMBIASE Massimiliano Dirigente	in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali

MAGRI Maria	CONFINDUSTRIA	in rappresentanza dell'industria
FAVARON Angelo	CONFAPI	in rappresentanza della piccola impresa
RAVAGLI Paolo	CONFARTIGIANATO	in rappresentanza dell'artigianato
FALCO Carlo	CONFCOMMERCIO	in rappresentanza del commercio
DEL VECCHIO Gianpiero	CONFAGRICOLTURA	in rappresentanza dell'agricoltura

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

BUCCARELLO Rossella	UIL	in rappresentanza degli iscritti al Fondo
KUMOR Maciej	UIL	
VULCANO Maria Giorgia	CGIL	
CASINI Silvia	CISL	
AMOROSINI Massimo Maria	UGL	

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali *www.lavoro.gov.it*.

Roma, 27 MAG 2025

Marina Elvira Calderone

Marina Elvira Calderone

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali,
assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' AI SENSI DELL'ART. 22, COMMA 2, DEL D.LGS. 7 MARZO 2005, 82

Si attesta che la presente copia del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 27 maggio 2025, n. 74, concernente la ricostituzione del Comitato amministratore del Fondo per la Gestione speciale di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, presso l'INPS, è conforme all'originale.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Sabrina Guida



Firmato digitalmente da
GUIDA MARIA SABRINA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI